

COMUNE DI LAGOSANTO - COMACCHIO

Progetto Elettrico

Per. Ind. Massimo Ghesini
Ing. Francesco Piergiovanni



Progetto Linea Elettrica

Geom. Stelio Poli
Ing. Chiara Baldi
Geom. Valentina Cristofori

polienergie.surl

Ambiente

Ing. Roberta Mazzolani
Ing. David Negrini

Studio Associato Ne.Ma
Ingegneria Ambiente Sicurezza

Via Confine 24/a - 48015 Cervia (RA)
P.IVA 02653670394

Geologia e Acustica

Dott.ssa Giulia Bastia
Dott. Maurizio Castellari
Dott.ssa Marta Cristiani



Progetto Strutturale

Ing. Gianluca Ruggi



Progetto Architettonico

Arch. Antonio Gasparri
Arch. Andrea Ricci Bitti

Collaboratori

Arch. Isabella Cevolani
Arch. Martina Cortesi
Arch. Agnese Di Tirro
Arch. Beatrice Mari
Arch. Francesco Ricci Bitti
Arch. Valeria Tedaldi
Arch. Cecilia Venieri
Dott. Cristian Griguoli



REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO A TERRA SU AREA IDONEA AI SENSI DEL D.lgs. 199/2021 comma 8 lettera c-ter) E c-quater) DI POTENZA DI PICCO PARI A 27,036 MWp E POTENZA NOMINALE PARI A 21,600 MW UBICATO IN PROSSIMITA' DELLA STRADA PROVINCIALE 32 NEL COMUNE DI LAGOSANTO

COMMITTENTE: LAGOSANTO SOLAR S.R.L.

p.IVA 02715640393

Legale rappresentante: **Rametta Paolo Giovanni**

C.F. RMTPGV68P25Z404N

PROGETTISTA: Ingegnere David Negrini

C.F. NGRDVD72E08H199E

Ingegnera **Roberta Mazzolani**

C.F. MZZRR81S45C265D

N. ELABORATO

11

ELABORATO

**RELAZIONE GESTIONE
CANTIERE**

SCALA

RIFERIMENTO PRATICA

IMPIANTO LAGOSANTO

DATA

30/11/2022

REVISIONE

General contractor

PROTESA
A COMPANY OF 

Protesa spa

Via Ugo la Malfa n.24 Imola 40026 (BO)

telefono 0542 644069 mail info@protesa.net sito www.protesa.net

Proprietà riservata. È vietata la riproduzione totale e parziale e/o la comunicazione a terzi del presente elaborato e calcolo ad esso relativo che non siano espressamente autorizzate.

In mancanza di rispetto gli interessati si riservano il diritto di procedere a termini di legge.

file Cartiglio.dwg

Indice generale

1 PREMESSA.....	3
1.1 UBICAZIONE.....	3
2 ACCANTIERAMENTO.....	5
3 GESTIONE DELLE FASI DI CANTIERE.....	7
4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI CANTIERE.....	9
4.1 Opere preliminari.....	10
4.2 Opere di tipo civile.....	10
4.3 Opere elettromeccaniche.....	10
4.4 Opere progetto mitigazione ed inserimento paesaggistico.....	11
4.5 Collaudi / commissioning.....	11
4.6 Gestione accessi.....	11

1 PREMESSA

Il Presente documento è redatto quale allegato alla documentazione necessaria all'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale relativo ad un impianto fotovoltaico a terra di potenza di picco pari 27,036 MWp e potenza nominale pari a 21,6 MW da realizzarsi in comune di Lagosanto (FE).

L'impianto sarà del tipo Grid Connected e l'energia elettrica prodotta sarà ceduta completamente in rete, con allaccio in Media Tensione alla Rete Elettrica Nazionale.

Il Produttore e Soggetto Responsabile, è la Lagosanto Solar S.r.l., con Sede Legale in vicolo Gabbiani n.30 – 48121 Ravenna (RA). Le Aree sulle quali è prevista l'installazione del campo fotovoltaico sono già nella disponibilità della proponente. La denominazione dell'impianto, è "Lagosanto".

1.1 UBICAZIONE

L'impianto fotovoltaico di progetto è ubicato in Comune di Lagosanto.

L'impianto fotovoltaico si sviluppa su terreni agricoli per una superficie complessiva pari a circa 23 Ha, nell'immagine seguente si evidenzia l'area oggetto di intervento.



Figura 1: Localizzazione dell'area oggetto di intervento

Nella immagine seguente si riporta il tracciato dell'elettrodotto interrato MT di progetto, la cui realizzazione è necessaria per la connessione dell'impianto alla rete elettrica nazionale. Oltre all'elettrodotto, nei pressi della cabina primaria denominata Volania (ubicata in comune di Comacchio) è necessario realizzare anche una cabina di trasformazione MT/AT e uno stallo all'interno della cabina primaria stessa.

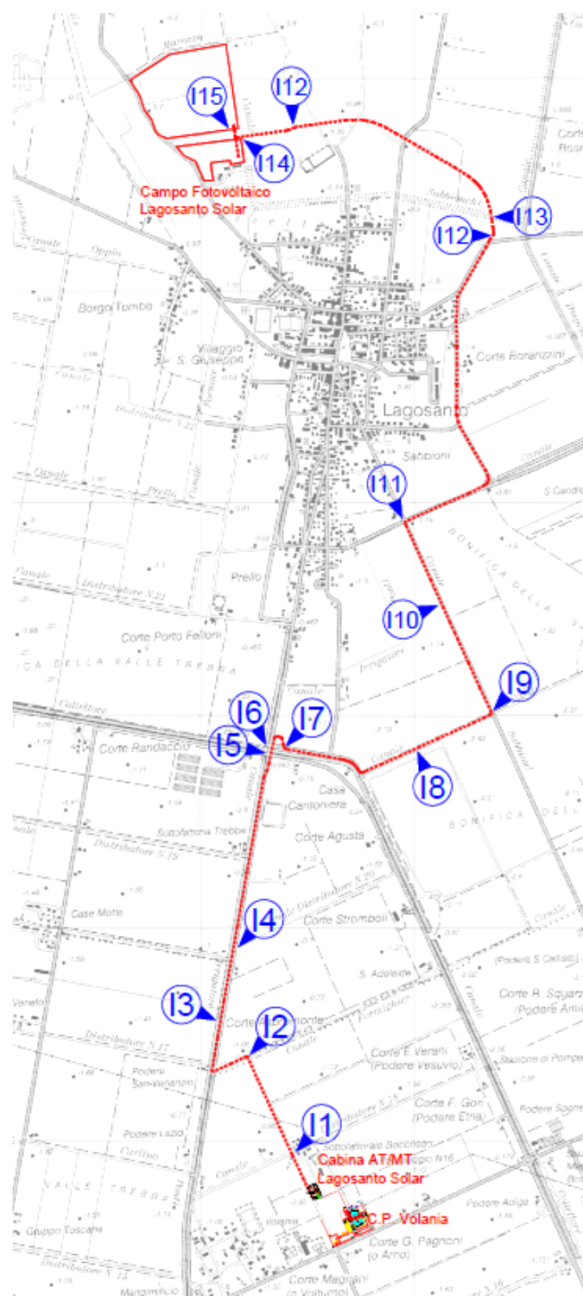


Figura 2: Percorso elettrodotto

Si ipotizza che il cantiere possa avere una durata massima di 400 gg.

2 ACCANTIERAMENTO

La centrale fotovoltaica “Lagosanto SOLAR S.R.L.” si compone di due sottocampi elettricamente distinti. Saranno realizzati due macro cantieri divisi dalla strada provinciale 32.



Figura 3: Sottocampi/ Aree di cantieri e relativi ingressi

Proprio a causa della presenza della strada provinciale i due sottocampi saranno gestiti come fossero due cantieri distinti.

Si evidenzia che l'area bordata di colore blu rappresenta un'area a servizio del cantiere ove potranno essere stoccati i materiali da costruzione e dove si potranno allestire le opere provvisorie quali ad esempio servizi igienici, baracca di cantiere, deposito materiali, parcheggio vetture, ecc.

L'organizzazione di tale area sarà sviluppata nel progetto esecutivo, sulla base del layout preliminare di seguito allegato.

L'area generale di cantiere prevede le seguenti sotto aree:

- parcheggio per gli addetti al cantiere, con fondo in stabilizzato;

- area recintata con baracche e servizi igienici;
- area recintata con deposito dei materiali da costruzione con servizio di guardiania.



Figura 4: Area di cantiere

3 GESTIONE DELLE FASI DI CANTIERE

Lo sviluppo dei cantieri sarà suddiviso nelle seguenti fasi principali (per ogni sottocampo)

FASE 1

- Campionamenti terreni.
- Monitoraggio fondo elettromagnetico nei pressi degli elettrodotti.
- Indagini di rischio.
- Nomina responsabili e verifica Libretti delle imprese esecutrici.
- Dichiarazioni e presentazioni documentazione prevista a Comune, Inail, VVFF, ...

FASE 2

- Approntamento del cantiere mediante realizzazione della recinzione e degli accessi e viabilità pedonali/carrabili
- carrabili di cantiere, la predisposizione dell'impianto elettrico, idrico, di messa a terra di cantiere, di protezione dalle scariche atmosferiche e segnaletica di sicurezza, l'allestimento dei depositi, delle zone di stoccaggio e dei servizi igienico assistenziali.

FASE 3

- Movimentazione, carico/scarico dei materiali (strutture metalliche, moduli fotovoltaici e componenti vari) presso i luoghi di deposito provvisori.

FASE 4

- Rilievo topografico esecutivo con particolare riguardo ai profili per determinare la profondità di infissione dei pali battuti.
- Infissione pali e realizzazione struttura di metallo per inseguitori.

FASE 5

- Opere murarie per realizzazione basamenti delle cabine di trasformazione ed eventuale livellamento locale.
- Posa dei soprastanti pannelli FTV, staffaggio e cablaggio fino a cassette di stringa.

FASE 6

- Realizzazione di scavi di trincea per la posa di nuovi cavidotti sino ad intercettare la cabina generale.

FASE 7

- Posa cabine.
- Collegamenti elettrici, allestimento zona inverter e quadro elettrico nella nuova cabina.

FASE 8

- Realizzazione impianto di irrigazione.

FASE 9

- Piantumazione dei filari alberati

FASE 10

- Realizzazione recinzione definitiva.
- Realizzazione impianto di videosorveglianza/antifurto.

FASE 11

- Misure elettriche e collaudi impianti.

FASE 12

- Rimozione rifiuti.
- Smantellamento dei baraccamenti di cantiere.
- Smantellamento delle recinzioni provvisorie, pulizia finale.

FASE 13

- Dichiarazione fine lavori.
- Messa in servizio degli impianti.

4 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' DI CANTIERE

La realizzazione dell'impianto fotovoltaico consisterà in una serie di attività fra loro interconnesse. Verranno realizzate le seguenti opere:

- cabina primaria (MT/AT) di allaccio a E-distribuzione (da realizzarsi in Comune di Codigoro in prossimità della cabina primaria denominata Volania);
- cabine secondarie (BT/MT) provviste di sistemi di misura e protezione situate all'interno delle singole piastre d'impianto;
- cavi e conduttori di connessione;
- stringhe di moduli FV e relativi meccanismi di sostegno ed azionamento;
- viabilità di collegamento, sistemi di drenaggio e trattenuta suolo;
- sistemi di sicurezza fisica;
- realizzazione delle opere di mitigazione ambientale;

Le operazioni preliminari di preparazione al sito prevederanno una verifica puntuale dei confini e il tracciamento della recinzione d'impianto così come autorizzata. La realizzazione delle opere di mitigazione potrà avvenire in più fasi anche in base alla stagionalità.

Successivamente, a valle del rilievo topografico, verranno delimitate le aree. Si procederà all'installazione delle strutture di supporto dei moduli. Tale operazione sarà effettuata mediante l'utilizzo di trivelle da campo, mosse a cingoli, che consentono un'agevole ed efficace infissione dei montanti verticali dei supporti nel terreno, fino alla profondità necessaria a dare stabilità alla fila di moduli. Eventuali piccoli dislivelli saranno assorbiti attraverso la differente profondità di infissione.

Il corretto posizionamento dei pali di supporto verrà attuato mediante stazioni di misura GPS, essendo la tolleranza di posizionamento dell'ordine del cm.

Successivamente verranno sistemate e fissate le barre orizzontali di supporto. Montate le strutture di sostegno, si procederà allo scavo del tracciato dei cavidotti e alla realizzazione delle platee per le cabine di campo.

Le fasi finali prevedono il montaggio dei moduli, il loro collegamento e cablaggio, la posa dei cavidotti interni al parco e la ricopertura dei tracciati.

Dato il raggruppamento in blocchi dell'impianto, legato alla soluzione tecnologica scelta, le installazioni procederanno in serie ovvero terminerà una fase di lavorazione in un blocco, prima di avviarla nel successivo, i cantieri procederanno quindi sfalsati a vantaggio di un minore impegno territoriale e di maggiore ordine.

Data l'estensione del terreno e le modalità di installazione descritte, si prevede di utilizzare aree interne al perimetro per il deposito dei materiali e il posizionamento delle baracche di cantiere. Tali aree saranno delimitate da recinzione temporanea, in rete metallica, idoneamente segnalate e regolamentate, e saranno gestite e operate sotto la supervisione della direzione dei lavori.

L'accesso al sito avverrà realizzando nuovi accessi dalle strade provinciali. A installazione ultimata, il

terreno verrà ripristinato, ove necessario, allo stato naturale.

Per le lavorazioni descritte si prevede un ampio coinvolgimento di manodopera locale e ditte locali.

Di seguito si riporta una lista delle operazioni previste per la realizzazione dell'impianto e la sua messa in produzione. Fatta eccezione per le opere preliminari, tutte le altre operazioni presentano un elevato grado di parallelismo, in quanto si prevede di realizzare l'impianto per lotti.

4.1 Opere preliminari

- operazione di rilievo di dettaglio;
- realizzazione recinzioni perimetrali e realizzazione delle mitigazioni (anche in fasi successive);
- predisposizione fornitura acqua ed energia tramite installazione di quadristica di cantiere;
- direzione approntamento cantiere;
- delimitazione dell'area di cantiere e posizionamento della segnaletica;

4.2 Opere di tipo civile

- preparazione del terreno;
- realizzazione della viabilità interna;
- realizzazione basamenti delle cabine e posa dei prefabbricati;
- realizzazione del gruppo di conversione cabina e successivo alloggiamento.

4.3 Opere elettromeccaniche

- montaggio delle strutture metalliche di supporto;
- montaggio moduli fotovoltaici;
- posa cavidotti MT e pozzetti;
- posa cavi MT / Terminazioni cavi;
- posa cavi BT in CC/ AC;
- cablaggio stringhe;
- installazione inverter;
- installazione Trasformatori MT/BT;
- installazione Quadri di media;
- lavori di collegamento;
- collegamento alternata;
- Montaggio del sistema di monitoraggio

- Montaggio del sistema di videosorveglianza

4.4 Opere progetto mitigazione ed inserimento paesaggistico

- installazione impianto di irrigazione;
- preparazione del terreno;
- piantumazione specie arboree ed erbustive;

4.5 Collaudi / commissioning:

- collaudo cablaggi;
- collaudo quadri;
- collaudo inverter;
- collaudo sistema montaggio;
- Fine lavori
- Collaudo finale
- Connessione in rete

4.6 Gestione accessi

Dopo aver realizzato la recinzione di cantiere lungo il perimetro, si procederà al tracciamento della viabilità di cantiere e alla predisposizione delle strutture temporanee che ospiteranno gli uffici di direzione cantiere, uffici tecnici, gli uffici ricevimento merci, gli spogliatoi, i servizi igienici, la mensa e l'infermeria.

I mezzi di trasporto merci accederanno dall'accesso per il sottocampo 1 dalla strada SP 53 e per il sottocampo 2 dalla strada SP 32.

Dopo aver superato i controlli di sicurezza ed effettuata la registrazione dei documenti di trasporto, verrà organizzato lo scarico dei materiali e la movimentazione che sarà effettuata tramite mezzi controbilanciati e transpallet elettrici.

Le prime forniture riguarderanno i materiali per la realizzazione delle recinzioni perimetrali e della viabilità interna che dovrà essere realizzata per permettere la movimentazione interna dei mezzi di cantiere.

In questa fase si procederà allo stoccaggio ed alla distribuzione nei sottocantieri delle strutture ed in particolare dei pali di fondazione in acciaio zincato che saranno infissi tramite macchine a battimento. I bilici con i moduli fotovoltaici saranno ricevuti in cantiere solo dopo aver completato il montaggio delle strutture di supporto.

I primi cantieri che verranno allestiti riguarderanno i baraccamenti di cantiere, sarà predisposta un'area per il deposito del materiale ed uno spazio per i rifiuti e sul perimetro delle aree centrali dei cantieri viene realizzata la recinzione di cantiere.

Seguendo le diverse fasi (infissione pali, montaggi pannelli, realizzazione elettrodotti, posa ed allestimento cabine, cablaggi) gli altri sottocantieri saranno impegnati in sequenza procedendo radialmente per il completamento delle opere.

Man mano che saranno ultimate le opere di montaggio delle strutture, dei moduli fotovoltaici, la stringatura degli inverter ed il posizionamento delle cabine BT/MT all'interno degli specifici lotti e la realizzazione delle mitigazioni ambientali, si procederà ad una riduzione graduale dell'area di cantiere.

Nell'ultima fase di cantiere saranno poste in opera le due cabine principali di raccolta dalle quali partiranno i cavidotti MT esterni. I posizionamenti avverranno tramite autogrù di portata 50 t dotata di braccio telescopico a sfilamento completamente idraulico.

Si procederà quindi con le opere di collaudo finale in modo da poter procedere alla rimozione delle segnalazioni temporanee, le delimitazioni, e tutta la cartellonistica. Si procederà alla pulizia delle aree di stoccaggio dei materiali, allo smontaggio delle attrezzature di sollevamento e ponteggio se installate e di tutte le recinzioni provvisorie, sbarramenti, protezioni, segnalazioni e avvisi necessari ai fini della sicurezza, nonché la dismissione di tutte le misure necessarie ad impedire la caduta accidentale di oggetti e materiali, nonché lo smantellamento dei container adibito ad ufficio di cantiere.

Infine, per ultimo si procederà alla realizzazione dell'impianto di irrigazione e alla piantumazione.